



Ministero dell 'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo I VIA MARIANI

Via F. MARIANI, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039481325 – fax 039484353

E mail uffici: PEC: miic8f400a@pec.istruzione.it - miic8f400a@istruzione.it -

CODICE ISTITUTO MIIC8F400A – CODICE FISCALE 85019030155

Scuole dell'Infanzia “ Volturno” - “Angelo Cagnola”

Scuole primarie “Dante Alighieri” – “Torquato Tasso”

Scuola secondaria di I grado “Benedetto Croce”

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	95
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	95
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	63
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	33
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	21
➤ Altro	6
Totali	248
% su popolazione scolastica	16,7%
N° PEI redatti dai GLHO	95
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione non presenti nell' a.s. in oggetto	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	No

	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentori		Sì
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: Partecipazione GLI	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:	/	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

COLLEGIO DOCENTI:

- Individuazione delle figure costitutive del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in accordo con la recente normativa.
- Individuazione delle figure strumentali per l'inclusione (pari opportunità – integrazione alunni stranieri).
- Discussione e delibera del Piano Annuale per l'Inclusione
- Condivisione di un documento indicante gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina

GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE:

- Formulazione di criteri condivisi per l'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento (check- list degli obiettivi di apprendimento).
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione
- Individuazione di una figura di riferimento per i rapporti con UONPIA
- Riferimento UONPIA come unica figura di riferimento nelle comunicazioni con l'Istituto: segretaria
- Definizione criteri e procedure per l'utilizzo delle risorse professionali

FUNZIONE STRUMENTALE/COMMISSIONE POF:

- Esplicitazione nel PTOF dell'impegno programmatico della scuola per l'inclusione di tutti gli alunni a livello d'istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE PARI OPPORTUNITA':

- Consulenza ai colleghi in relazione alle nuove disposizioni di legge ed a nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva
- Raccolta e analisi dei PEI e PDP, revisione dei documenti in relazione alla normativa recente; Rapporti con UONPIA, CTI/CTS, Enti Locali
- Coordinamento dei docenti di Sostegno
- Predisposizione di progetti finalizzati all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Monitoraggio delle azioni volte all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Coordinamento della formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI:

- Attivazione di momenti di accoglienza per neo arrivati e loro famiglie
- Predisposizione test d'ingresso dell'alunno nella classe, tenendo conto dell'età anagrafica, della composizione delle classi e dell'eventuale presenza di altri della medesima area linguistica
- Consulenza alla famiglia e contatti con i CTP della zona, nei casi previsti dalla normativa vigente
- Individuazione risorse finalizzate ad interventi mirati
- Individuazione di momenti di accoglienza nel lavoro didattico quotidiano
- Acquisizione di materiale didattico e riproduzione testi semplificati in collaborazione con i docenti facilitatori e con la commissione accoglienza
- Organizzazione laboratori a piccoli gruppi gestiti da figure esterne e da docenti interni
- Costruzione di percorsi di apprendimento a partire dai livelli d'ingresso
- Strutturazione di momenti di condivisione e confronto con altre scuole del territorio
- Organizzazione di momenti di coordinazione fra docenti per comunicare le esperienze e trasferire le competenze acquisite
- Collaborazione tra le funzioni strumentali d'istituto per progettare attività in corso d'anno
- Formulazione modello PDP alunni stranieri;
- Formazione ai docenti facilitatori
- Incrementare i momenti di raccordo tra le diverse funzioni strumentali e i referenti per l'inclusione

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Supervisione delle Funzioni strumentali
- Richiesta risorse umane
- Assegnazione docenti
- Proposta di criteri di assegnazione al GLI e agli Organi Collegiali
- Adesione a reti di scuole per l'inclusione e/o iniziative di formazione del personale
- Proposta di iniziative di formazione collegiale sulla tematica della didattica inclusiva da inserire nel Piano della Formazione
- Reperimento risorse per la formazione del personale
- Criteri di individuazione, presentazione modelli (PEI/PDP, ecc.)

CdC/TEAM DOCENTI/INTERSEZIONE:

- Individuazione degli alunni BES secondo i criteri stabiliti dal GLI, nell'ambito della normativa vigente
- Utilizzo della scheda di rilevazione difficoltà in ambito scolastico
- Definizione degli interventi educativo/didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni BES
- Predisposizione dei PEI e PDP per gli alunni BES
- Partecipazione ad iniziative di formazione
- Coordinamento con le figure di facilitazione linguistica
- Definizione di curricoli integrati

FAMIGLIA:

- Informazione della scuola
- Individuazione di buone pratiche inclusive nei rapporti scuola/famiglia
- Partecipazione ad incontri con la scuola ed i servizi del territorio, condivisione del progetto e collaborazione alla sua realizzazione

AIUTO EDUCATIVO:

- Elaborazione del PEI con il team/C.d.C. docenti con incontri di coordinamento
- Collaborazione nelle attività didattiche, supporto nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze relazionali e comunicative
- Progettazione di attività per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali

FACILITATORI LINGUISTICI:

- Progettazione e realizzazione di percorsi di livello linguistico diverso (prima alfabetizzazione – lingua per studio) a classe aperte
- Collaborazione attiva con il C.d.C. nella progettazione e nei criteri di valutazione

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Assistenza all'igiene personale
- Assistenza negli spostamenti
- Assistenza nell'organizzazione degli spazi per attività inclusive e agevolazione della fase di realizzazione delle attività

PERSONALE ATA:

- Collaborazione con la dirigenza e le funzioni strumentali
- Raccordo con le famiglie

ASST Vimercate:

- Valutazione, diagnosi, certificazione.
- Condivisione PEI, PDP.
- Incontri di verifica con genitori e docenti.
- Stesura del PDF in collaborazione con la scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Incontri di formazione con risorse interne per la condivisione dei protocolli e documentazione adottati dall'Istituto in favore degli alunni con BES
- Incontri di formazione con risorse interne ad opera dei docenti che hanno partecipato alle iniziative di formazione provinciale sui temi dei BES
- Incontri di formazione con risorse interne ad opera dei docenti che hanno partecipato A PERCORSI SULL'ABA
- Formazione con esperti su tematiche relative alle strategie e metodologie didattiche ed educative per l'inclusione, anche avvalendosi dei percorsi formativi proposti da reti di scuole, con particolare riferimento alle neurodiversità
- Formazione con esperti su tematiche relative alle tecnologie per l'inclusione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Valutazione riferita ai livelli di partenza e ai traguardi programmati.
- Valutazione attenta all'evoluzione della persona.
- Eguale valorizzazione degli alunni con capacità di apprendimento diverso.
- Pubblicizzazione dei successi attraverso esposizione di lavori, spettacoli teatrali, momenti di condivisione con gli altri alunni della scuola di attività diverse, vendita del giornalino
- Valorizzazione di competenze diverse nella preparazione e nell'organizzazione delle giornate di scuola aperta.
- Utilizzo degli strumenti compensativi/misure dispensative anche in fase di verifica.
- Predisposizione di prove di verifica di diverse tipologie (scelta multipla, completamento, ecc) e possibilità di sostituire le prove scritte con prove orali
- Calendarizzazione delle prove di verifica
- Sviluppo delle competenze digitali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno, i facilitatori linguistici e il personale di aiuto educativo promuovono in stretto raccordo con i docenti curricolari e nella prospettiva di utilizzare le risorse nel modo più efficace:

- Attività individualizzate.
- Attività con gruppi omogenei di alunni per affinità di bisogni.
- Attività con gruppi eterogenei di alunni.
- Attività laboratoriali da realizzare con il gruppo classe o a classi aperte
- Esperienze di inclusione rovesciata in tutti gli ordini di scuola, come sperimentato all'Infanzia
- Progetti PON Inclusione-Integrazione, se finanziati
- Attività motoria in prospettiva inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgimento delle seguenti figure/Enti per il supporto degli alunni BES:

- Aiuto Educativo Comunale
- Esperti di facilitazione linguistica
- Esperti di mediazione linguistica
- Servizio di Etnopsichiatria dell'UONPIA: richiesta di riattivarlo
- Doposcuola per alunni stranieri promosso dal Comune (il sabato mattina presso la biblioteca comunale).
- Corsi di italiano L2 per adulti promosso dal Comune (rivolto ai genitori degli alunni stranieri)
- CTI/CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Adesione delle famiglie al Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia: promozione di una forte alleanza educativa scuola/famiglia attraverso colloqui individuali con la possibilità di avere il mediatore linguistico.
- Adesione degli alunni e delle famiglie ad iniziative proposte dal territorio (Parrocchie, Biblioteca, CAI ecc.)
- Adesione delle famiglie alle proposte di educazione alla genitorialità gestite dal Comune (gruppo GEN-ESSERE): conferenze, gruppi di supporto e auto-aiuto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Elaborazione di un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità)
- Costruzione di un percorso finalizzato a:
 - rispondere ai bisogni individuali
 - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
 - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
 - potenziare le abilità
 - individuare stili cognitivi e di apprendimento
- Incremento nella didattica di esperienze di tutoring, di gruppi cooperativi, di attività laboratoriali e attività che aiutino a risolvere problemi della quotidianità (come leggere gli orari dei mezzi pubblici, come fare acquisti, come compilare).
- Realizzazione del progetto Life Skills Training.
- Laboratori del tempo prolungato
- Eventuali progetti PON Inclusione-Integrazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione delle culture e delle lingue madri attraverso la condivisione di cibi diversi, tradizioni diverse, descrizione e osservazione di luoghi diversi etc..
- Realizzazione di un archivio del materiale educativo – didattico presente nella scuola, sia cartaceo sia su supporto digitale.
- Docenti esperti nella facilitazione e in attività laboratoriali.
- Implemento dell'uso delle LIM
- Presenza di risorse strutturali come aula computer, aula LIM, biblioteca, spazio teatro, auditorium
- Coinvolgimento attivo delle famiglie straniere.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la varietà delle relative proposte progettuali e metodologiche ad essi indirizzate, necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- L'implementazione di ore da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- Il mantenimento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione.
- Il reperimento di risorse umane (per volontariato) che aiuti ad organizzare momenti di doposcuola all'interno della scuola in orario pomeridiano, nei giorni in cui non sono previsti i rientri.
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- il mantenimento di reti di scuole in tema di inclusività

Nel frattempo il Collegio Docenti predispone:

- il piano delle necessità aggiornato annualmente e inserito nel PTOF.
- un piano pluriennale di acquisto di materiale educativo-didattico e/o tecnologico tramite accantonamento di parte dei fondi utilizzabili per l'acquisto del materiale di facile consumo
- una lista di materiale educativo-didattico e/o tecnologico per l'inclusione da sottoporre anche all'attenzione delle Associazioni Genitori.
- Il Dirigente Scolastico e la Giunta stabiliscono la destinazione delle risorse ai vari plessi a seconda delle necessità.
- Il Consiglio d'Istituto delibera in materia di programma annuale e conto consuntivo nell'allocazione delle risorse e nella verifica del coerente utilizzo delle stesse.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Costituzione di una Commissione per l'inserimento degli alunni neoiscritti nelle classi: valutati i bisogni educativi degli alunni neoiscritti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta (commissione formazione classi)
- Incontro con gli insegnanti tra i diversi ordini di scuola, sia prima della formazione delle classi, sia dopo il periodo di inserimento scolastico
- Progetto orientamento in collaborazione con Informa giovani del Comune di Lissone, a partire dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado
- Progetto orientamento, ad integrazione del progetto di Istituto, in collaborazione con lo sportello orientamento CTI Monza Centro, referenti Antonia Grasso e Silvia Cremoncini, a partire dalla classe II
- Partecipazione a stage negli istituti superiori del territorio
- Progetti per prevenire la dispersione scolastica
- Progetto in collaborazione con realtà territoriali con finalità rispetto all'orientamento es. "I maestri del lavoro" di Monza e Brianza per visitare luoghi di lavoro sul territorio
- Progetto di continuità Nido-Infanzia, Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria I grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2019